

Si riunisce oggi il Consiglio nazionale della DC

Rumor vuole «verificare» la maggioranza di governo

Dissensi sulla candidatura Forlani alla segreteria del partito - L'«Avanti!» critica il discorso del presidente del Consiglio a Redipuglia - Comunicato del PSIUP



Forlani



Piccoli

I lavori del Consiglio nazionale della DC si aprono oggi all'EUR, con la comunicazione delle dimissioni del segretario on. Piccoli, alle quali si accompagneranno le dimissioni dell'intera direzione. Sulla possibilità concreta che da questa riunione escano scelte chiare, nel senso di una segreteria sorretta da quella nuova maggioranza che pare a cospicui settori del partito l'unica via d'uscita dall'attuale stato di crisi, agitano però a gravare profonde incertezze. Si discute sempre, insomma, sulla candidatura di Forlani che resta in primo piano (a suo favore sono Rumor, Piccoli, i fanfaniani, i taviani e la sinistra di «Base», ostili la sinistra di «Forze Nuove», Andreotti, Colombo, riservato il gruppo di Moro); ma in una situazione ancora molto fluida.

Diversi e contrastanti appaiono anche le tattiche che i vari gruppi seguono a prospettare, pur nella comune e sterile visione di un «rinvio» della formula di centro-sinistra. Ad un Rumor favorevole all'apertura della crisi di governo per giungere prima di Natale alla ricomposizione del «quadripartito» si contrappone una proposta attendista non solo da parte di Forlani ma anche di Andreotti, che ieri l'ha ribadita nell'assemblea del gruppo dc alla Camera: prima facciamo il chiarimento interno, non c'è bisogno di precipitare le cose, il dibattito di politica estera ha mostrato che la maggioranza funziona, ecc. Della questione si è parlato in un incontro tra Rumor, Piccoli e Forlani avvenuto l'altra sera e che avrebbe consentito di giungere ad un compromesso di questo tipo: non crisi di governo ma in ogni caso andare prima di Natale ad una «verifica» della maggioranza e della compattezza dell'attuale maggioranza, attraverso colloqui ufficiali con le delegazioni dei partiti. La possibilità di una crisi non viene comunque completamente esclusa giacché com'è noto esistono forti propensioni in questo senso da parte dei socialdemocratici.

Nella giornata di ieri si sono avute riunioni delle varie correnti. I morotei hanno ribadito che un loro appoggio alla candidatura di Forlani è possibile solo se egli dimostrasse «apertamente e inequivocabilmente» di voler fondare sull'apporto delle sinistre la maggioranza, rinunciando «ad una visione di confluenze di certi settori del partito sulla sua persona». Da questo punto di vista — scrive l'agenzia della corrente — il discorso da lui pronunciato a Ortica è stato «evasivo se non nullo», e i vuoti lasciati aperti da quel discorso non sono stati colmati dai contatti di questi giorni. Nel corso della riunione, è stato anche reso noto, si è parlato «sia pure fuggacemente e solo come presa d'atto» delle possibili alternative alla soluzione Forlani, come un «recupero» dell'on. Piccoli e un «ritorno» di Rumor alla segreteria del partito. Ma è chiaro che ormai tutti rimandano ogni decisione a dopo il discorso con il quale oggi lo stesso Piccoli motiverà le sue dimissioni, e più ancora aspettando di conoscere quello che Forlani

Il 52° anniversario della Rivoluzione

Manifestazioni del PCI per il 7 Novembre

«Gli ideali dell'Ottobre sovietico e la lotta del PCI per rinnovare l'Italia, per avanzare verso il socialismo» sarà il tema delle centinaia di manifestazioni, conferenze e assemblee che si svolgeranno in questi giorni in tutta Italia organizzata dal nostro Partito.

A Roma la manifestazione, che si svolgerà domenica, sarà presieduta dal compagno Luigi Longo; terrà il discorso il compagno G. C. Pajetta.

- DOMANI**
Napoli: Amendola
Cosenza: Allevi
Parma: Cavias
Terni: Di Giulio
La Spezia: Bertone
Taranto - sez. Gramsci: Cannata
Vercelli: Gruppi e Valeri
Prato: Ragionieri
- SABATO**
Venezia: Cassella
Bologna - Corticella: Fanli
Modena: Ingrassia
Ravenna: Terracini
Siena - Mari: Calonaci
Ferrara: D'Alena
Foligno: Fabbri
Gallinara: Gruppi
Lecce: Giacché
Carrara - Aulla: Mammucari
Castelfortino: Sandri
- DOMENICA**
Roma: Longo e G.C. Pajetta
Torino: Barlinguer
Sesto S. Giovanni: Bufalini
Pescara: Colombi
- Forlì: Ingrassia
Ancona: Pecchioli
Firenze: Tortorella
Faenza: Terracini
Imperia - S. Remo: Adamelli
Udine: Brambilla
S. Sepolcro: Canto
Padova: M. Ferrara
Biella: Gruppi
Deiva (La Spezia): Giacché
Lanini: Medica
Alessandria: Poldoro
Lafina: G. Pajetta
Arezzo: Pasquini
Savona: Quercioli
Imola: Sandri
Vicenza: Serri
Piancastagnaia: Tognoni
Reggio: Traina
- LUNEDÌ**
Genova: Barlinguer
Milano: Bufalini
Bologna: Di Giulio
Taranto: Reichlin
Vercelli (studenti): Gruppi
- MARTEDÌ**
Asti: Minucci

Convegno operaio comunisti Italsider

Sabato e domenica si svolgerà a Bagnoli (Napoli) un incontro nazionale degli operai comunisti del gruppo Italsider che sarà presieduto dal compagno Giorgio Napolitano.

- FEDERAZIONE DI REGGIO CALABRIA**
OGGI - Laureana: Suraci
- DOMANI** - Palizzi Marina: Malara; Africo: Suraci. Inoltre: Bova e Brancaleone.
- SABATO** - Saline: Malara; Lembo: Licandro; Melito: Lacaria; Fossato: Tripodi.
- DOMENICA** - Lazzaro: Laria.
- FEDERAZIONE DI MACERATA**
OGGI, DOMANI, DOMENICA e LUNEDÌ il compagno Ghini a Belforte, Corridonia, Sanseverino e Porto Potenza Picena; SABATO: Angelini a Matelica.
- FEDERAZIONE DI SIENA**
OGGI - Pieve di Sinalunga: I. Coggi; Ville di Corzano: Rubegni; S. Rocca: Carli
- DOMANI** - Poggibonsi: Lam; Vigni: Chiusi; Giorgetti; Torrita: Fabiani; S. Gimignano: Ciacci; Gracciano E.: Margherita; Guarnio: Carli; Siena - Lachi: Guarnio; Siena - Poggi: Barelino; Siena - Costa F.: Brizzi.
- SABATO** - Castellino S.: Raffaelli; Pianella: Marzucchi.
- FEDERAZIONE DI TARANTO**
OGGI - Carosino Papalardo, S. Marzano: Spedicato; Lizzano, Pucci; Grottaglie: Lacarbonara; Sava: Fretta; Avetrana: Testa; Montebassi: D'ippolito; Fracagnano: Spadaro.
- DOMANI** - Crispiano: Conversano; Montemesola: Carucci; Martina Franca: Pollicoro; Palagiano: Ficarelli; Massafra: Galone; Mottola: Mancini; S. Giorgio Jonico: Fretta; Lama: Ippina; Noci: Muciccia; Taranto - sez. I Maggio: Benelli; Taranto - sez. Unità: De Vincenzo; Volta: Recite; Spilone: Angelini; Migliarese: Soldano.
- SABATO** - Talsano: De Falco.
- FEDERAZIONE DI BRESCIA**
OGGI - Brescia - sez. Romano: B. Nicoletto; Lumezzane: Dalio
- DOMANI** - Carpenedolo: G. Torri; Brescia - 14 Luglio: I. Nicoletto, Capriolo: Dalio; Manerbio: Dossi; Brescia - Chimmelli: B. Nicoletto.
- SABATO** - Ome: I. Nicoletto; Gardone V.T.: Terraroli; Pozzoleungo: P. Bonetti; Orzinovi: Frassin; Verolanuova: Dossi.
- DOMENICA** - Pedzole: P. Bonetti; Coccaglio: Dalio; Brescia - Ideai: Standa; Bazza: Brescia - Moscatelli; Frassin; Brescia - S. Eufemia: Terraroli; Pessaze: Abbiati.
- FEDERAZIONE DI FOGGIA**
DOMANI - Candela: Di Gioia, Rocchette: Consiglio; De Iliceto: Pizzolo; Accadia: M. Bolardi; Monticone: Florio; S. Agata: Pasqualchio; Cagnano: Bonifio; Ischitella: Flessa.
- SABATO** - Caratella: Florio; Ortonova: Pasqualchio; Stornara: Pizzolo; Stornarella: Carbonaro; Orsara: Specchio; Bovino: Di Gioia.
- DOMENICA** - S. Marco L.: Pistillo; S. Giovanni R.: Bonifio.
- FEDERAZIONE DI VERONA**
SABATO - Verona - S. Lucia: Margotto; S. Ambrogio: Soave; Malcedine: Bertoloso.
- DOMENICA** - S. Giorgio: Lavagnoli; Quinzano: Bragna; Verona - sez. Gramsci: Montini; Verona - sez. Ho Ci Muih: Soave; Peschiera: Margotto.
- FEDERAZIONE DI RAGUSA**
DOMANI - Vittoria: Trabia e Jacono.
- SABATO** - Acate: Cagno.
- DOMENICA** - Chiamonte: Cagno; Comiso: Cagno; Modica: Giannone.
- FEDERAZIONE DI BOLOGNA**
DOMANI - Budrio: Crucchi; Gaiano: Ghermandi; Bologna - sez. Tonda: Castellucci.
- SABATO** - Castiglione Popoli: Orlandi.

Domani pubblicheremo un altro elenco di manifestazioni per il 12° della Rivoluzione d'Ottobre.

Domenica diffondono 22 mila copie



Cento diffusori di Pisa e una cinquantina di Ascoli Piceno (nella foto) sono venuti a Roma per visitare la redazione e la tipografia del nostro giornale. Con i compagni si sono intrattenuti in redazione, poi il compagno Sergio Segre li ha salutati in tipografia. È stato un incontro di lavoro: i compagni di Pisa si sono impegnati a partecipare in massa alla grande diffusione dell'Unità di domenica, che conterrà pagine particolari e servizi sulla Rivoluzione d'Ottobre e su Lenin. Diffonderanno 20 mila copie, 1500 copie saranno diffuse anche da quelli di Ascoli Piceno. Ecco gli impegni delle altre Federazioni: Massa Carrara 6000 copie, La Spezia 9000, (Sarzana 1000, Ponte Belfino 250, Pontano Magra 300, Malara 450), Verona 4500, Taranto 4500, Arezzo 8000, Piacenza 5000, Novara 6500, Vicenza più 1000, Savona più 2000, Brindisi più 1200, Matera più 1400, Potenza più 800, Crotone più 1000, Sondrio più 800.

Dinamitardi diletanti

Quattro giovani arrestati a Torino

TORINO. 5. Sette giovanissimi dinamitardi «dilettanti» — i fratelli Alberto e Antonio Marocco di 19 anni, universitari figli di un piccolo industriale; Massimo Arco, di 18 anni, studente serale figlio di un macellaio; Raniero Remondino, di 18 anni, studente, Franco Cantino, C. Sebastopoli, Giuseppe Bertenasco, Daniele Chiodi anch'essi studenti, di 17 anni — sono stati arrestati la notte scorsa dalla squadra politica della questura di Torino.

I sette giovani hanno confessato di avere rubato ai comuni sacchi di esplosivo e di avere compiuto due attentati, la notte del 19 ottobre, facendo saltare il monumento ai caduti del colle della Maddalena e la notte del 3 novembre gettando una carica in una finestra della scuola «S. Giuseppe» gestita dai gesuiti.

La stessa mestura ha escluso che i sette fossero collegati con qualche gruppo politico e neppure con gruppetti di anarchici. La polizia «clude anche che abbiano compiuto altri attentati».

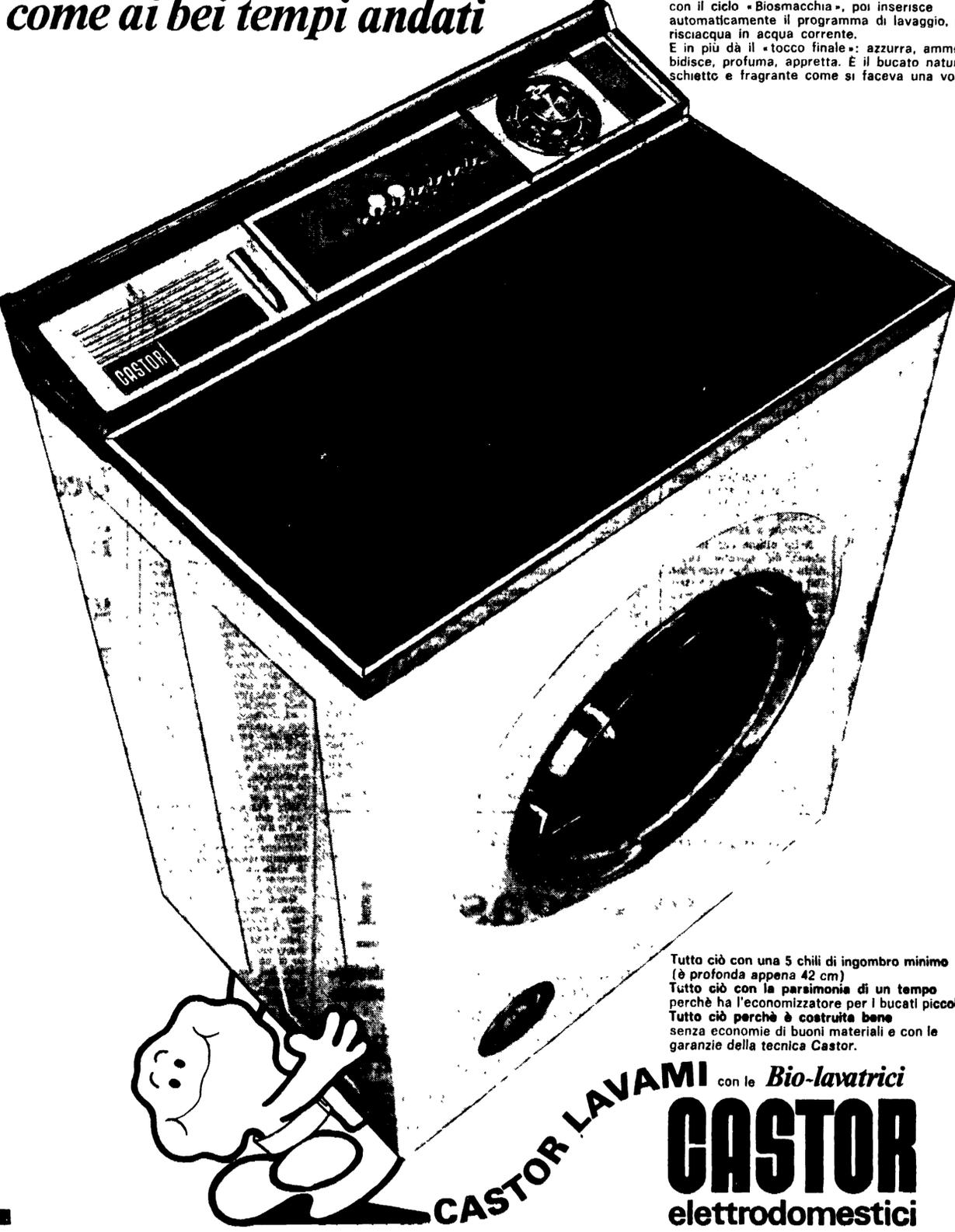
Aerosicula: metà degli operai nel PCI

PALERMO. 5. Duecentodieci operai metalmeccanici dell'Aerosicula di Palermo hanno già preso la tessera del 1970 del Partito. La cellula ha così raggiunto il 100% degli iscritti del '69 ed è ora impegnata in una importante iniziativa per migliorare ulteriormente un'eccezionale primato politico: all'Aerosicula infatti un operaio su due è iscritto al PCI.

Altri successi significativi tra i lavoratori palermitani: 25 giovani confezioniste reclutate alla FACUP; 22 reclutati (giovani e ragazze) alla SICILFO Metalmeccanica. In entrambe le aziende non esisteva finora una struttura di Partito.

Nel quartiere-dormitorio di Falsomiele, 112 capifamiglia (in gran parte profughi del terremoto e occupanti «abusivi» di alloggi popolari non assegnati) hanno già preso la tessera del '70; 26 si sono iscritti per la prima volta.

Finalmente la bio-lavatrice che fa il bucato schietto come ai bei tempi andati



Castor riporta in casa vostra la tradizione del «bucato che sa di spigo».

Ricordate? Un tempo i panni si smacchiavano con acqua e cenere, poi si insaponavano, poi si sciacquavano.

Oggi questa lavatrice ripete puntualmente le operazioni: prima cancella tutte le macchie con il ciclo «Biosmacchia», poi inserisce automaticamente il programma di lavaggio, poi risciacqua in acqua corrente.

E in più dà il «tocco finale»: azzurra, ammorbidente, profuma, appretta. E il bucato naturale, schietto e fragrante come si faceva una volta!

Tutto ciò con una 5 chili di ingombro minimo (è profonda appena 42 cm)
Tutto ciò con la parsimonia di un tempo perché ha l'economizzatore per i bucati piccoli.
Tutto ciò perché è costruita bene senza economie di buoni materiali e con le garanzie della tecnica Castor.

CASTOR LAVAMI con le Bio-lavatrici
CASTOR
elettrodomestici

La riunione PCI-PSIUP in Sicilia

Per uno spazioso refuso nel servizio sulla riunione congiunta dei comitati regionali del PCI e del PSIUP in Sicilia, apparso sulle nostre edizioni di ieri, una espressione del compagno Macaluso, segretario regionale del nostro partito, poteva intendersi attribuita al segretario regionale del PSIUP Vincenzo Gatto. E' Macaluso che ha insistito sulla necessità di «non chiudere la sinistra di opposizione in una torre» ma anzi di lavorare a spingere le nostre forze verso un collegamento con il movimento e con tutte le forze politiche e sociali disposte a concorrere ad uno sbocco positivo della crisi nel paese e nella regione; mentre Gatto è tornato sulla questione per ribadire (ma la frase è saltata) che «questa scelta non è un momento tattico ma una strategia di lungo termine in cui l'elemento decisivo è costituito dalle lotte dei lavoratori e dagli obiettivi avanzati di potere e di partecipazione creati che essi comportano».